

ma errori colpevoli mai. (*Benissimo! — Bravo!*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole relatore.

SAPORITO, *relatore*. Sono lieto di sentire le dichiarazioni del ministro del tesoro; del resto la Giunta del bilancio conosce tutto quanto egli ha fatto per diminuire le eccedenze in tutte le amministrazioni. Nel suo Ministero, cioè in quello del tesoro, eccedenze non ce ne sono; e in tutti gli altri Ministeri l'onorevole Luzzatti ha fatto tutto il possibile per diminuire questa piaga del nostro bilancio.

ROSADI. Però, onorevole ministro, fate che il ministro della pubblica istruzione paghi i professori.

LUZZATTI, *ministro del tesoro*. Che cosa ha detto l'onorevole Rosadi? Mi pare che abbia alluso ai professori...

ROSADI. Precisamente, ho detto che li faccia pagare.

LUZZATTI, *ministro del tesoro*. Se mi permettono la Camera e l'onorevole presidente, risponderò...

PRESIDENTE. Parli, parli onorevole ministro.

LUZZATTI LUIGI, *ministro del tesoro*. La interruzione dell'onorevole Rosadi merita veramente una risposta: egli si è riferito a quei professori che da tempo aspettano il pagamento di certi stipendi. Se non ci fossero queste abitudini malvagie delle eccedenze nei nostri bilanci, abitudini che vogliamo estirpare dalla nostra amministrazione, certi casi dolorosi non si verificherebbero. Poichè si verificano le eccedenze, queste debbono essere regolate coi conti consuntivi e di questi alla lor volta si ritarda l'approvazione perchè la Giunta del bilancio più eccedenze si trova dinnanzi e più deve insospettirsi e indugiarsi nell'esame delle eccedenze medesime; e così noi restiamo in un circolo vizioso che porta alle conseguenze lamentate dall'onorevole Rosadi e da altri. Le eccedenze, richiedendo una indagine più minuziosa, portano il ritardo nell'approvare i conti consuntivi e a sua volta il ritardo impedisce il pagamento di quegli arretrati che acquistano veramente un carattere vergognoso per la amministrazione italiana.

ROSADI. Benissimo! bravo!

LUZZATTI LUIGI, *ministro del tesoro*. Quindi noi non raggiungeremo l'intento da tutti desiderato che quando avremo estirpato completamente il mal vezzo delle eccedenze, per quanto ciò sia possibile a conseguirsi nell'amministrazione pubblica.

ROSADI. Se mi permette, onorevole presidente, ringrazierei...

PRESIDENTE. Va bene; non vuole che ringraziare?.. È presto fatto...

ROSADI. Se non vuole, neanche ringrazio. (*Si ride*).

Ma io mi sento in dovere di ringraziare l'onorevole ministro del tesoro che ha creduto di raccogliere la mia interruzione per protestare anche egli nella sua grande equanimità contro quello che ha chiamato, e giustamente chiamato, l'effetto della malvagità finanziaria.

Mi auguro quindi che egli con la sua autorità saprà far sparire questo effetto tristissimo e provvedere che finalmente i professori siano pagati (*Bene!*).

LUZZATTI LUIGI, *ministro del tesoro*. Io ho risposto a questa interruzione perchè, essendovi tante interruzioni ingiuste, m'è parso opportuno raccogliere quella dell'onorevole Rosadi veramente giusta.

PRESIDENTE. Se non vi sono altre osservazioni, s'intenderà approvato anche l'articolo quarto del disegno di legge.

(*È approvato*).

Procederemo in altra tornata alla votazione segreta su questo disegno di legge.

Approvazione del disegno di legge: « Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 102,033, verificatesi sull'assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli esteri per l'esercizio finanziario 1903-904, concernenti spese facoltative ».

PRESIDENTE. Ora l'ordine del giorno reca: Discussione del disegno di legge numero 10-A « Approvazione di eccedenze di impegni per la somma di lire 102,033, verificatesi sull'assegnazione di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli esteri per l'esercizio finanziario 1903-904, concernenti spese facoltative ».

Potendosi dar per letto il disegno di legge dichiaro aperta la discussione generale. (*Pausa*).

Se nessuno chiede di parlare, non essendovi oratori iscritti, dichiaro chiusa la discussione generale e procederemo alla discussione degli articoli.